

# FERIE DI AUGUSTO 2007

*2° Festival di Cultura Classica  
nel sito archeologico di Bene Vagienna*

www.benevagienna.it - www.torinospettacoli.it - www.vignaledanza.com

*Il Festival è organizzato e diretto da  
Associazione*

**PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO**

*con il contributo di*



Città di Bene Vagienna



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PIEMONTE



ENTE  
GESTIONE  
PARCHI E  
RISERVE  
NATURALI  
CUNEESE



TEATRO  
DEL  
MONFERRATO



LICEO TEATRO NUOVO



TEATRO NUOVO TORINO



*con il sostegno della*



*e la partecipazione delle Associazioni del Territorio*

Associazione Culturale "Amici di Bene" - ONLUS

Associazione Turistico Culturale "Raccontarbene"

Associazione Commercianti e Artigiani Benesi

Gruppo coreografico "Santa Chiara"

Banda Musicale "Città di Bene Vagienna"

Gruppo cicloamatori benesi

Gruppo Alpini di Bene Vagienna

Gruppo comunale di Protezione Civile



*Assessorato alla Cultura, Patrimonio linguistico e minoranze linguistiche,  
Politiche giovanili, Museo Regionale di Scienze naturali*

L'Assessore

*Ferie di Augusto* Festival di Cultura Classica nel sito Archeologico di Bene Vagienna ha vinto la sfida e dopo il successo della prima edizione torna quest'anno a proporre un intenso e qualificato programma che si estende per tutto il periodo estivo.

La sede degli spettacoli carica della magia e del fascino particolare dell'architettura romana contribuisce non poco a creare la giusta atmosfera per un vasto pubblico non solo di appassionati ma di curiosi desiderosi di avvicinarsi a nuove esperienze culturali.

Una iniziativa che sin dall'avvio ha saputo imporsi per l'indubbia qualità del programma proposto e che ha ottenuto il sostegno e la fiducia della Regione Piemonte, degli Enti locali, della Compagnia di San Paolo, della Soprintendenza Archeologica e di numerose Associazioni culturali e commerciali del territorio.

L'Associazione Piemonte Danza, Musica, Teatro, il Teatro Nuovo, Festival Internazionale Vignale Danza e Torino Spettacoli offrono la loro pluriennale esperienza e la loro professionalità, diventando garanti, anche per la seconda edizione, del successo ottenuto lo scorso anno.

Va sottolineata la capacità e la lungimiranza degli organizzatori nel saper perseguire un progetto capace di coniugare le suggestioni paesaggistiche alla diffusione della cultura classica ponendosi come punto di riferimento - decentrato rispetto a Torino - in grado di accogliere fruitori provenienti da un largo bacino di utenza anche extraregionale e internazionale.

Gianni Oliva



Città di Bene Vagienna

### **Le ferie di Augusto 2007**

**La città di Bene Vagienna è lieta di ospitare l'ottavo appuntamento nel Teatro Romano dell'Augusta Bagiennorum con la seconda edizione del Festival di Cultura Classica organizzato dall'Associazione Piemonte Danza Musica Teatro sotto il titolo ormai tradizionale di *Le ferie di Augusto*.**

**La manifestazione rientra nel progetto generale di valorizzazione del sito archeologico che l'Amministrazione Comunale porta avanti in collaborazione con la Soprintendenza archeologica del Piemonte, con l'Ente gestione parchi e riserve naturali cuneesi con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo, della Regione Piemonte e della Compagnia di San Paolo, che ha selezionato l'iniziativa nell'ambito dell'edizione 2007 del bando "Arti Sceniche in Compagnia".**

**Siamo certi che la professionalità e la capacità artistica della Associazione Piemonte DMT, del Teatro Stabile di Pubblico interesse Torino Spettacoli e della Fondazione Teatro Nuovo, che collaborano nell'iniziativa culturale, costituiscano la base per il migliore successo dell'edizione 2007 delle "Ferie di Augusto"**

Il Sindaco

Giacomo Borra

**STANZIATO UN CONTRIBUTO DI 25 MILA EURO A  
SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA  
MUSICA TEATRO DI TORINO PER LA RASSEGNA  
"FERIE DI AGOSTO" – II FESTIVAL DI CULTURA  
CLASSICA NEL SITO ARCHEOLOGICO DI BENE VAGIENNA  
SELEZIONATO PER IL BANDO:**

**ARTI SCENICHE  
in Compagnia**

La Compagnia di San Paolo continua nel 2007 il sostegno a favore delle Performing Arts in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, tramite il bando "*Arti Sceniche in Compagnia*", fortemente orientato alla multiformità dello spettacolo dal vivo, con una crescente contaminazione tra le espressioni artistiche. Nelle tre sezioni del bando, dedicate a Musica, Danza e Teatro, vengono selezionate complessivamente 110 iniziative tra rassegne e stagioni, per le quali sono previsti fondi per oltre € 3.600.000. Oltre alla qualità e all'originalità artistica, tra i criteri prioritari di valutazione particolare attenzione è dedicata all'efficienza della gestione, alla distribuzione sul territorio, alla scelta di sedi con particolare pregio e già oggetto di interventi della Compagnia, all'allargamento della fruibilità dell'esperienza artistica, che rappresenta un indispensabile arricchimento del vivere individuale e sociale.

**UNA FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ**

La Compagnia di San Paolo, fondata il 25 gennaio 1563 come confraternita a finibenefici, è oggi una fondazione di diritto privato, tra le maggiori in Europa, con un patrimonio superiore a 9 miliardi di euro. Persegue finalità di interesse pubblico e di utilità sociale, allo scopo di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico delle comunità in cui opera ed è attiva nei settori della ricerca scientifica, economica e giuridica; dell'istruzione; dell'arte; della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali; della sanità; dell'assistenza alle categorie sociali deboli. Nel corso del 2006 la Compagnia ha effettuato stanziamenti per 880 iniziative nei settori istituzionali di attività per complessivi 148,5 milioni di euro; nel settore Beni e Attività Culturali, le iniziative sostenute sono state 240 per un ammontare di 15,2 milioni di euro.

**L'IMPEGNO PER IL 2007 NEL SETTORE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**

Musica, Danza, Teatro, Cinema e Fotografia, Archivi e Biblioteche, Discipline Letterarie, Discipline Storiche e Filosofiche. Queste tematiche costituiscono il perimetro entro il quale la Compagnia sviluppa la sua politica d'intervento per il settore dei Beni e delle Attività Culturali. Oltre alla valorizzazione delle attività diffuse sul territorio, particolare impegno è dedicato ai tre enti culturali torinesi partecipati: la Fondazione Teatro Regio di Torino, la Fondazione Museo Nazionale del Cinema e la Fondazione Teatro Stabile di Torino, mentre si conferma l'attenzione per gli Enti lirici e i Teatri stabili di Genova e Napoli. L'impegno della Compagnia è inoltre orientato alla valorizzazione del grande patrimonio storico-documentario e letterario del territorio di riferimento e al sostegno di progetti innovativi che ne promuovano fortemente la riconoscibilità.



## **ENTI STRUMENTALI DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO**

### ■ FONDAZIONE PER L'ARTE

La Fondazione per l'Arte interviene nel settore dei beni culturali con modalità prettamente operative, che integrano e completano il profilo prevalentemente grantmaking della Compagnia. Il suo ruolo si delinea sempre più quale quello di "incubatore" di enti volti a presidiare aspetti peculiari della valorizzazione dei beni e delle attività culturali, della formazione e della gestione museale.

[www.fondazionearte.it](http://www.fondazionearte.it)

### ■ FONDAZIONE PER LA SCUOLA

La Fondazione per la Scuola è una struttura operativa che sviluppa progetti volti a promuovere una migliore qualità dell'istruzione, aiutare le scuole a valorizzare e gestire efficacemente le opportunità offerte dall'autonomia scolastica, facilitare la diffusione di buone esperienze, contribuire alla formazione degli insegnanti, sostenere il sistema educativo nel promuovere la crescita culturale, umana e sociale delle nuove generazioni.

[www.fondazionescuola.it](http://www.fondazionescuola.it)

### ■ UFFICIO PIO DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO – ONLUS

Fondato nel 1595, l'Ufficio Pio svolge una funzione di sostegno a favore delle fasce più deboli di cittadini, mediante interventi destinati a persone e nuclei familiari in difficoltà, nell'area metropolitana torinese. L'Ufficio Pio, grazie all'azione di circa 200 Delegati riuniti in Associazione, opera sia come "Pronto Soccorso Sociale", attraverso due sportelli dedicati, sia realizzando attività progettuali e percorsi finalizzati all'integrazione sociale.

[www.ufficiopio.torino.it](http://www.ufficiopio.torino.it)

### ■ ISTITUTO SUPERIORE MARIO BOELLA SULLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Fondato nel 2000 dalla Compagnia e dal Politecnico di Torino, l'ISMB ha poi accolto i soci industriali Motorola, SKF, STMicroelectronics e Telecom Italia. Oggi è un Centro di Ricerca Applicata Industriale nelle tecnologie wireless con circa 250 ricercatori nelle aree Antenne e Compatibilità Elettromagnetica, e-Security, Fotonica, Microsistemi, Navigazione Satellitare, Networking, Tecnologie Radiomobili per Multimedialità.

[www.ismb.it](http://www.ismb.it)

### ■ COLLEGIO CARLO ALBERTO

La Fondazione Collegio Carlo Alberto è stata costituita dalla Compagnia e dall'Università di Torino e oggi è al centro di un sistema articolato nella didattica avanzata e nella ricerca in campo economico e politico-istituzionale. La sua attività è fondata sull'utilizzo di research fellows, assistant professors selezionati sul job market internazionale. L'attività di ricerca si articola anche nell'azione di cinque Unità di ricerca.

[www.carloalberto.org](http://www.carloalberto.org)

### ■ SiTI – ISTITUTO SUPERIORE SUI SISTEMI TERRITORIALI PER L'INNOVAZIONE

Associazione senza fini di lucro fondata nel 2002 dalla Compagnia e dal Politecnico di Torino. Produce ricerca e formazione superiore orientate alla crescita socio-economica. Il compito principale di SiTI, sin dall'inizio della sua attività, è quello di offrire un supporto allo sviluppo innovativo dei sistemi territoriali attraverso ricerche basate su un approccio multidisciplinare.

[www.siti.polito.it](http://www.siti.polito.it)

Associazione  
**PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO**

## **FERIE DI AGOSTO 2007 - IL PROGETTO ARTISTICO**

**Dall'esperienza del *Festival di cultura classica* di Torino Spettacoli a una nuova proposta che coinvolge e valorizza uno dei più affascinanti siti archeologici del Piemonte**

Il Festival di Cultura classica *Ferie di Augusto a Bene Vagienna*, ideato insieme a Gian Mesturino, è realizzato in collaborazione con l'Associazione Piemonte Danza Musica Teatro (organizzatrice dell'evento), la Fondazione Teatro Nuovo/Festival Internazionale *Vignaledanza* e la Compagnia Torino Spettacoli/*Festival di cultura classica*, convenzionati con il Comune di Bene Vagienna.

Il progetto a sfondo culturale e turistico, sostenuto dalla Compagnia di San Paolo e promosso d'intesa con la Soprintendenza Archeologica del Piemonte e con l'Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi di cui l'area dell'Augusta Bagiennorum fa parte, è elaborato nell'ottica dell'efficace valorizzazione di uno dei più affascinanti siti archeologici del Piemonte. Il successo quasi decennale del *Festival di cultura classica* di Torino Spettacoli, al quale l'iniziativa si collega e gemella, e il buon esito della prima edizione del festival classico *Ferie di Augusto* sono garanzia per l'ulteriore sviluppo di questo naturale connubio tra Teatro romano di Bene Vagienna e spettacoli di classicità.

Così, nell'ottica di una sua autorevole affermazione, per la seconda edizione del *Festival* è stato predisposto un cartellone che punta a fare di Bene Vagienna e del suo sito archeologico un protagonista dello spettacolo estivo in Piemonte e nel Nord Italia, sia per l'ampiezza e la qualità delle proposte sia per la capacità di coniugare rigore culturale e suggestioni visive di grande impatto emotivo. Il Festival passa, infatti, da tre a sette spettacoli -di cui tre in prima assoluta- e propone quattro allestimenti di teatro classico, due spettacoli che fondono teatro e danza per un più forte e moderno approccio spettacolare ai temi della classicità e una grande festa-spettacolo espressamente dedicata al territorio, ai suoi giovani e alle loro famiglie. Nell'arco di tre mesi, dal 14 luglio al 16 settembre, di sabato e domenica, si susseguiranno dodici straordinari appuntamenti nel Teatro Romano alla luce delle fiaccole disseminate fra i preziosi ruderi e delle stelle accese in cielo. Non solo: uno dei più emozionanti spettacoli in programma, il *Processo a Socrate* rivissuto attraverso i *Dialoghi di Platone*, troverà ideale collocazione tra le antiche mura della Cascina Ellena, per una progressiva integrazione di tutto il sito antico, comprese le sue più recenti acquisizioni, nella funzione vivificatrice dello spettacolo.

La violenza e il dolore della guerra, vista attraverso i suoi eroi e le sue vittime, ma anche il senso della giustizia e della morte: ecco i temi ricorrenti negli spettacoli di questa edizione. Compiono nelle forme della tragedia ne *Le Troiane* di Euripide o nell'*Oedipus* di Seneca, preziosa occasione di vedere un allestimento scenico del tragediografo latino; o nei modi farseschi della commedia plautina del tracotante e millantatore *Miles Gloriosus* oppure nell'alta testimonianza socratica di obbedienza alla patria e alla giustizia: tutta la rassegna è percorsa da un netto leitmotiv: "*Non c'è sventura peggiore della guerra*".

Lo dice Ecuba, *mater dolorosa*, interprete dell'angoscia di tutte le madri del mondo attraverso la voce possente di Adriana Innocenti nelle *Troiane* di Euripide; lo gridano con forza i giovani interpreti di *Ragazzi alla guerra di Troia*, simbolo di tutti gli eroi senza nome sacrificati alla barbarie delle armi; anche Pleusicle e il suo servo Palestrione a modo loro combattono contro il *Miles Pirgopolinice* una personalissima guerra dell'amore contro la violenza guerrafondaia simbolicamente incarnata dal *Soldato Fanfarone* di Plauto: va da sé che in questo caso i toni sono scherzosi, tanto che la commedia è ambientata proprio nell'antica Augusta Bagiennorum dove il *miles* "romano de Roma", si trova in missione, con grande disappunto dei locali; ma subito interviene la voce di Socrate che si leva alta non soltanto a condannare la guerra ma a riflettere sul senso della giustizia spesso malinteso e distorto che muove l'azione dell'uomo e gli detta morte e violenza: "*È giunta l'ora di andare: io a morire, voi a vivere. Chi di noi vada a miglior sorte nessuno lo sa tranne Dio*". E l'*Edipo* di Seneca esprime la più alta riflessione sulle sventure che il destino riserva all'essere umano. Il *Testimone di vento* sembra far parte a sé: la performance ideata da Ugo Gregoretti e Girolamo Angione trascende il tema specifico di questa edizione, pur richiamandolo idealmente: il *Testimone di vento* è depositario di storia, di cultura e di vita del territorio di Bene Vagienna e della sua gente, chiamata a partecipare ad una grande festa nel segno dell'arte e del teatro che si fa inno di amicizia, vocazione al confronto e al dialogo tra gli uomini.

Gli spettacoli di teatro classico che l'Associazione Piemonte Danza Musica Teatro propone in questa seconda edizione di *Ferie di Augusto* a Bene Vagienna nascono dalla sperimentata collaborazione con il Teatro Stabile Privato di Interesse Pubblico "Torino Spettacoli", promotore di un'esperienza straordinaria qual è il *Festival di cultura classica* che, da quasi un decennio si è imposto all'attenzione nazionale per ampiezza e qualità della programmazione. Gli spettacoli e le produzioni che compaiono nel programma del *Festival* assicurano pertanto il più alto profilo artistico in termini di repertorio e di esecuzione.

La carismatica Adriana Innocenti e la forte presenza di Piero Nuti testimoniano la competenza e qualità degli allestimenti di cui sono protagonisti. Accanto a loro, tra i protagonisti degli altri titoli in programma spicca il nome di Flavio Bucci, Diana de Toni, Renato Campese e degli attori che hanno portato al successo l'esperienza del *Festival di cultura classica*.

Alla base del progetto è la finalità di diffondere la cultura classica in modo "totale": non solo portando in scena i capolavori greci e romani ma coinvolgendo gli spettatori in un approccio più consapevole con lo strumento del teatro per contribuire alla formazione di un pubblico attento e preparato.

Attraverso un'intensa campagna di promozione del pubblico e attraverso l'offerta di forme di fruizione agevolata, con abbonamenti a costi contenuti e vantaggiose riduzioni, la rassegna intende agevolare al massimo il coinvolgimento del pubblico, incentivando in modo particolare la partecipazione giovanile e la fruizione da parte delle categorie meno favorite.

La realizzazione annuale della manifestazione, com'è già avvenuto nella prima edizione, è collocata tra luglio e settembre, per accogliere numerose e differenti matrici di fruitori: la popolazione residente della Provincia di Cuneo e comuni limitrofi; compresa la popolazione della vicina Liguria e quella d'oltralpe; la consueta forte fascia di spettatori colti che, dal triangolo Cuneo, Torino, Genova, rispondono abitualmente alle proposte turistiche e artistiche piemontesi estive (con ampie ricadute turistiche ed enogastronomiche) e sono sempre alla ricerca di allettanti provocazioni culturali serali; il mondo della Scuola di tutto il territorio, per il quale gli spettacoli realizzati in un autentico sito romano si riveleranno quali eccezionale verifica dei testi studiati; i cultori dell'arte classica latina e greca, ai quali raramente sono dedicate iniziative teatrali, archeologiche di reale consistenza. A questo scopo, una particolare attenzione viene posta non solo alla promozione del pubblico ma anche alla sua informazione e formazione per una fruizione consapevole dell'evento scenico.

Fin dalla sua prima edizione, questo nuovo Festival ha voluto segnalarsi per il particolare rilievo interdisciplinare e per il contributo alla diffusione ed allo sviluppo della cultura teatrale, integrandosi profondamente con il sito archeologico. Il suo fascino e l'originalità di un ambiente vibrante di storia, vissuto attraverso eventi e spettacoli che si rifanno al passato classico è il motivo dominante di questa operazione. Al tempo stesso si tratta di una attenta operazione di promozione del turismo culturale grazie all'offerta di una pluralità di spettacoli scelti tra le diverse culture dello spettacolo dal vivo, con creazioni multidisciplinari e coinvolgimenti di più linguaggi espressivi. Con questi strumenti *Il Festival di cultura classica Ferie d'Augusto* si propone di raggiungere una popolazione ampia e variamente motivata di fruitori, grazie ad allestimenti di collaudato successo affidati a registi, coreografi, compagnie ed esecutori di sicuro valore.

*Girolamo Angione*



MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI - REGIONE PIEMONTE- PROVINCIA DI CUNEO  
CITTÁ DI BENE VAGIENNA - ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO  
TEATRO STABILE DI PUBBLICO INTERESSE TORINO SPETTACOLI - FONDAZIONE TEATRO NUOVO  
SORINTENDENZA ARCHEOLOGICA PIEMONTE- ENTE GESTIONE PARCHI E RISERVE NATURALI CUNEESI  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA

con il sostegno della

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

in collaborazione con

Associazioni culturali, artistiche, turistiche e commerciali del Territorio

## **FERIE DI AUGUSTO 2007**

**2° Festival di Cultura Classica  
nel sito archeologico di Bene Vagienna**

luglio - agosto - settembre

**sabato 14 e domenica 15 luglio, ore 21 - Teatro Romano**

*prima assoluta*

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

Adriana Innocenti Piero Nuti Angela Brusa Francesco Franzosi Ilaria Genatiempo Valentina Virando  
con Silvia Barbero Roberta Belforte Marta Bennardo Maeshika Bertin Rosita Longo Elena Prudente  
Carola Ribotta Consuelo Sacco

### **LE TROIANE**

*di Euripide - traduzione Dario Del Corno - regia Adriana Innocenti*

La cifra stilistica di Adriana Innocenti caratterizzerà *Le Troiane* di Euripide, presentate nella traduzione di Dario Del Corno: una sfida affascinante per l'attrice che ha appena festeggiato il duplice traguardo degli 80 anni e dei 60 anni di teatro. Troia è distrutta, rasa al suolo: in questo lager le superstiti vittime di tale distruzione sono in attesa di essere assegnate come bottino di guerra ai vincitori. Dove Euripide? Dove la realtà di ieri, di oggi, di sempre? Il grido della disperazione, la domanda continua del perché delle guerre si traduce nel grido doloroso di Adriana Innocenti che interpreta Ecuba proiettandovi il dolore furioso e viscerale di tutte le "matri-terra", di tutte le donne, le spose, le figlie del mondo che subiscono il gioco viscido e perverso, o semplicemente stupido dei potenti. C'è un passaggio del coro che ha offerto ad Adriana Innocenti la chiave di lettura più pertinente per l'interpretazione dello spettacolo: *"Tutto fu inutile, ma se gli Dei ci avessero travolto rovesciando nell'abisso della terra le cose che stanno alla luce, saremmo scomparse senza fama e gli uomini che verranno non ricorderebbero il nostro dolore nei canti delle Muse"*. Emerge forte non solo la modernità, ma la dimensione eterna ed universale di questa tragedia alla quale gli ateniesi assistettero alla vigilia della spedizione in Sicilia e alla quale noi assistiamo come monito di rifiuto degli errori a cui porta la sete di dominio e come lamento funebre non solo sulla sorte dei vinti ma anche dei vincitori. Infatti Euripide sembra dirci che non esistono mai né vincitori né vinti, se già nel prologo Poseidon ed Atena concertano la disastrosa tempesta che annienterà la flotta greca; se nel delirio di Cassandra è puntualmente presagita la fine umiliante che aspetta Agamennone, capo della spedizione.

**giovedì 19 e venerdì 20 luglio, ore 21 - Cascina Ellena**

*prima assoluta*

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

Piero Nuti **Francesco Franzosi** **Saverio D'Amelio**

**PROCESSO A SOCRATE**

*dalle opere di Platone - scritto e diretto da Piero Nuti*

*I dialoghi di Platone, dedicati al processo e alla esecuzione della condanna a morte di Socrate, rappresentano una delle più alte riflessioni sul senso della giustizia, del dovere dell'uomo e della morte. Lo stesso Socrate, a colloquio con i suoi discepoli, nel momento estremo della condanna capitale, fornisce la prova vivente di una esistenza spesa a testimoniare il valore assoluto dell'obbedienza alle leggi, dell'amore per la patria, della religiosità, della giustizia. Nonostante gli accorati appelli a cercare la salvezza, Socrate va incontro alla morte con la consapevolezza di chi accetta il martirio come prova di altissima umanità, come testimonianza del senso più alto della giustizia. "È giunta ormai l'ora di andare, io a morire, voi a vivere. Chi di noi vada a miglior sorte nessuno lo sa tranne Dio".*

Questo insolito e affascinante spettacolo, tutto incentrato sulla parola, è come un'intensa e raccolta orazione: affidata al carisma interpretativo di Piero Nuti, sembra chiamare ciascuno degli spettatori a farsi quasi discepolo di Socrate e testimone del suo pensiero. Proprio a sottolinearne la forte valenza etica e culturale, la rappresentazione avrà luogo nello spazio più riservato e suggestivo del sito archeologico, quello recentemente inaugurato della cascina Ellera e sarà destinata a un limitato numero di spettatori.

**sabato 21 luglio, ore 21 - Teatro Romano**

COMPAGNIA TEATRO NUOVO - JUNIOR COMPANY TNT

**SACRO E PROFANO**

*Arcadia* musica Igor Stravinsky

*Annunciazione* musica Howard Blake

*Carmina Burana* musica Carl Orff

*con la partecipazione del Coro di Casale Monferrato diretto da Gianmarco Bosio*

*coreografie Robert North*

Come il mistico sente la presenza divina in ogni manifestazione, North artista della musica, del gesto e del canto profondo insito nel movimento del corpo e dell'animo umano, ha concepito un percorso che è un inno al mistero della vita e dell'umanità, affascinato, rapito e disincantato ad un tempo.

L'*Arcadia* è il punto di partenza di questo itinerario tra sacro e profano, simbolo di una terra che più d'ogni altra si è mantenuta innocente e primitiva. Mitologia e allegoria, riti magici e cerimonie religiose si intersecano sulle note di Stravinsky in un universo al femminile che prelude al rito stesso della vita.

Ecco, poi, *L'Annunciazione*: attraverso l'interpretazione dei solisti della Compagnia Teatro Nuovo, North la legge così come l'hanno raffigurata i grandi pittori del Rinascimento italiano: raffinato estimatore e cultore di quella tradizione artistica e pittorica, ha ritrovato in quei racconti emozioni che possono coinvolgere anche chi proviene da differenti culture e sensibilità religiose. Nel nuovo millennio il sacro va forse cercato fuori dai templi, nella strada e in ogni attività. Perfino in quelle comunemente considerate profane. Ce lo racconta un antico manoscritto bavarese della Bura Sancti Benedicti del 740, che ha beffardamente tramandato *l'carmina burana*. Quei testi in latino raccolti in fogli di pergamena miniate, sono stati rivisitati molti secoli dopo dal musicista tedesco Carl Orff, che li ha vestiti di una musica nuova, travolgente e inquietante: inni bacchici, canzoni d'amore ad alto contenuto erotico e parodie blasfeme, ma anche sferzante condanna al potere corrotto. North attualizza questo aspetto, solo esteriormente profano, e lo rende fruibile alla frastornata gioventù odierna, che vaga vanamente alla ricerca di valori, come gli antichi goliardi vagavano tra le nascenti università europee assimilandone lo spirito più terreno.

**domenica 22 luglio, ore 21 - Teatro Romano**

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI - JUNIOR COMPANY TNT

**RAGAZZI ALLA GUERRA DI TROIA**

di Mesturino e Angione - musica Bruno Coli - coreografie Riccardo Genovese - regia Girolamo Angione  
con Franco Vaccaro Eugenio Gradabosco Saverio D'Amelio Bartolo Botta Stella Bevilacqua  
Pietro Mazzarino Riccardo Genovese Marika Tricarico Alessandro Marino Giuseppe Raimondo  
Denise Consiglio Valentina Battistone Martina Massa Micol Damilano Simone Faraon Mario Acampa  
Giovanni Loria e i solisti della Junior Company TNT

Dov'è, oggi, Troia? A volerla cercare su una mappa che offra un riferimento artistico e ideale più che strettamente geografico, diciamo che sta tra il *West Side* musicato da Bernstein e la *Banlieue* di Parigi o di qualsiasi altra metropoli occidentale messa a ferro e fuoco dai giovani figli dell'*apartheid* urbana. Non sono proprio loro, infatti, i moderni ragazzi di Troia, quelli che s'affrontano tra i casermoni della periferia, tra le auto in fiamme e i blindati della polizia, come davanti alle mura turrette di Ilio? I giovani ribelli, i gruppi misti "black-blanc-beur", i devastatori un po' ultras un po' no global, che abitano tanta parte delle periferie contemporanee e la cui spinta ribelle s'accende spesso di violenza da guerriglia urbana? Capire, oggi, gli eventi di tremila anni fa. Ritrovare, nel nostro mondo, nelle sue guerre, nelle sue tensioni, nelle sue violenze, i grandi valori umani, la nobiltà e la grandezza degli antichi eroi di Omero. È questo il motivo ispiratore de *I ragazzi alla guerra di Troia*, uno spettacolo-kermesse-interdisciplinare ispirato alle straordinarie imprese di eroi che non hanno mai smesso di affascinare e stimolare la nostra immaginazione. *I ragazzi alla guerra di Troia* è concepito come un vero e proprio musical dall'*Iliade* di Omero, con le danze, i duelli, i canti di guerra e d'amore, le trame eroiche, esaltanti e drammatiche che sono nel poema antico e che ritroviamo tutte in questa sua moderna trasposizione spettacolare. Dove anche le atmosfere e le scenografie, come le mura stesse della città, vengono costruite o distrutte a vista nello svolgersi della vicenda. E della vicenda omerica restano la struttura narrativa, gli episodi più celebri del poema che da sempre vivono nell'immaginario collettivo, i grandi eroi e le loro gesta: ma raccontati attraverso una trasposizione libera dell'antica narrazione capace di far vivere quella vicenda e quegli personaggi in una dimensione più familiare e distinguibile, in cui risalti la qualità perenne della loro umanità. Tutti conoscono i grandi temi che innervano il poema: l'orgoglio che porta rovina e grandezza; la gloria che segna il destino di ogni guerriero; la bellezza e l'orrore della guerra; e accanto a questi, i motivi più intimi che formano il nucleo poetico dell'opera: l'amore per i familiari, il dolore per la morte delle persone amate, la commozione di fronte al dolore di un nemico. Ebbene, tutto questo è materia per uno spassoso musical, intenso e travolgente, una grande epopea teatrale con musiche, danze e arti visive, affidata all'interpretazione di un gruppo di giovani artisti poliedrici e polivalenti, capaci di rendere forza e vitalità, passioni e vendette, inganni e seduzioni degli dei e degli eroi protagonisti di un mito che sta alle radici e nel cuore della nostra civiltà.

**sabato 28 e domenica 29 luglio, ore 21 - Teatro Romano**

CANTIERI TEATRALI DEL 3° MILLENNIO

Flavio Bucci Diana De Toni Renato Campese

**EDIPO RE (OEDIPUS)**

di Lucio Anneo Seneca - traduzione Chiara Dammon

scene Nicola Dellicarri - costumi Vera Roman - musica Benedetto Ghiglia - regia Nucci Ladogana

Il confronto tra l'*Edipo* di Sofocle (opera che va situata, secondo l'opinione più comunemente accolta, tra il 430 e il 425 a.C.) e quello di Seneca, vissuto ai tempi e nella corte stessa di Nerone, potrebbe sembrare improponibile, stante la grandezza smisurata del primo. Certo Sofocle è il modello di Seneca; certo il tragico ateniese sovrasta, nella storia del teatro, su Seneca e su ogni altro tragico. Ma anche l'*Edipo* di Seneca ha nel riflesso una sua autonomia, una validità poetica e, malgrado la diffusa contraria convinzione, una sua teatralità. Per Sofocle, e anche per Seneca, Edipo è l'uomo che cerca la verità, e la sua azione è la ricerca della verità. Ma quando la verità si rivela in tutto il suo orrore, Edipo è colui che sa trovare la risposta, nel nome dell'uomo e dell'ordine cosmico.

L'*Edipo* sofocleo ci appare magnanimo e sicuro mentre l'*Edipo* di Seneca ci si rivela turbato e oppresso da un senso di angoscia. La chiave psicologica è la più idonea per penetrare quella tragedia notturna che è l'*Edipo* di Seneca.

**sabato 4 e domenica 5 agosto ore 21 - Teatro Romano**

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

Eugenio Gradabosco Bartolo Botta Saverio D'amelio Stella Bevilacqua  
Marika Tricarico Denise Consiglio Giuseppe Raimondo

**MILES GLORIOSUS**

*prima assoluta*

*di Girolamo Angione da Plauto - regia Girolamo Angione*

Il primo, grandissimo e insuperato maestro della comicità a teatro.

Fra i suoi titoli, il *Miles Gloriosus* è certamente quello più amato dal pubblico per la straordinaria invenzione di quel *Soldato fanfarone*, vero archetipo del teatro occidentale.

Tutto in Plauto è moderno: la comicità di situazione, l'invenzione linguistica, il contributo della musica, la lezione della *contaminatio*: mettere in scena Plauto vuol dire tornare alle radici della comicità e, nello stesso tempo, metterne a frutto gli esiti più attuali.

Così, nel mettere in scena il suo *Soldato fanfarone*, ci proponiamo di coglierne per intero la *vis comica*, senza però dimenticare l'impegno di una lettura attenta e rispettosa di un capolavoro di questo calibro.

**sabato 15 e domenica 16 settembre, ore 16.30 - Teatro Romano**

*prima assoluta*

PIEMONTE DMT - TNT - TORINO SPETTACOLI

**IL TESTIMONE DI VENTO**

*Augusta Bagiennorum, un sito romano tra mito e storia*

*Videoperformance e happening live di danza e teatro*

*uno spettacolo di Ugo Gregoretti, Girolamo Angione, Gian Mesturino - regia Girolamo Angione*

*coreografie Robert North*

**Produzione del Festival**

Sullo sfondo del suggestivo sito archeologico romano, attraverso proiezioni video e animazioni teatrali, musicali e coreografiche, si sviluppa lo spettacolo ideato e diretto da Ugo Gregoretti: una sperimentazione innovativa che compenetra una pluralità di forme artistiche attraverso la contaminazione di arti visive, suono, vocalità e gesto, dedicata ad una preziosa ricostruzione storica della vita millenaria di Augusta Bagiennorum e ai suoi cimeli museali. Lo stesso spettacolo che, in versione informatizzata, sarà disponibile a richiesta dei visitatori del sito, tutto l'anno, in ogni clima, per conoscere e animare uno dei più bei siti romani del Piemonte. Ma questo appuntamento sarà anche qualcosa di più: un grande happening, entusiasmante e ricco di sorprese che, accanto ai giovani della Junior Company TNT presenti con i brani più rappresentativi del loro repertorio tra cui lo spettacolare Bolero di Ravel coreografato da Robert North, vuole coinvolgere e valorizzare le realtà locali attive nei settori della danza e del teatro: una grande Festa d'autunno rivolta ai giovani e alle loro famiglie perché possano amare ed apprezzare sempre di più l'emozione dello spettacolo dal vivo, calato nello straordinario patrimonio di arte e di storia rappresentato dal sito archeologico di Bene Vagienna.

\*\*\*\*\*

**BIGLIETTI E ABBONAMENTI FESTIVAL "FERIE D'AUGUSTO"**

*biglietteria direttamente al Teatro Romano un'ora prima dell'inizio degli spettacoli*

**ABBONAMENTI: 3 spettacoli a scelta € 39 - ridotto € 33**

**BIGLIETTI: posto unico € 15 - rid. € 12**

Le riduzioni per biglietti e abbonamenti sono riservate a under 26, over 60, gruppi di almeno 10 persone e abbonati a *Vignaledanza* o a Torino Spettacoli.

**Biglietti speciali per allievi delle Scuole Elementari e Medie di Bene Vagienna e del Centro coreografico Santa Chiara: informazioni presso le rispettive segreterie.**

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI**

**BENE VAGIENNA:** Libreria Squilibri - via Roma 40 - tel. 0172.654931

**TORINO:** Teatro Erba - c. Moncalieri 241 - tel. 011.6615447

**VIGNALE MONF.TO (AL):** Festival *Vignaledanza* - Palazzo Callori - tel. 0142.930005

[www.benevagienna.it](http://www.benevagienna.it) - [www.torinospettacoli.it](http://www.torinospettacoli.it) - [www.vignaledanza.com](http://www.vignaledanza.com)